



## ACCORDO QUADRO

TRA

**IL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA A EXPO 2025 OSAKA** (di seguito “Commissariato”) - c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina 1 00135 Roma, in persona del Commissario generale di sezione aggiunto Min. Plen. Elena Sgarbi, di seguito “Commissario aggiunto”;

E

**LA CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE** (di seguito “CRUI”) con sede in Piazza Rondanini 48 00186 Roma, in persona del Presidente Prof. Salvatore Cuzzocrea, di seguito “Presidente”;

**LA CONSULTA DEI PRESIDENTI DEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA** (di seguito “CoPER”) COPER, in persona del Presidente pro tempore prof. Antonio Zoccoli, Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

**LE CONFERENZE DEI PRESIDENTI E DIRETTORI DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI, DEI CONSERVATORI DI MUSICA E DEGLI ISIA** (di seguito “Conferenze AFAM”) c/o Ministero dell'Università e della Ricerca in Largo Ruberti 1 - 00153 Roma, in persona del Presidente della Conferenza dei Presidenti AA.BB.AA arch. Giuseppe Carmine Soriero, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Roma;

E

**IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA** (di seguito “MUR”) con sede in Largo Ruberti 1 - 00153 Roma, in persona del Ministro dell'Università e della Ricerca, Sen. Prof.ssa Anna Maria Bernini, di seguito “Ministero”;

qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”;

**VISTA** la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito “Convenzione”);

**VISTA** la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito “Expo 2025 Osaka”);

**VISTO** il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale il Ministro Plenipotenziario Elena Sgarbi è nominato Commissario aggiunto, con



il compito di coadiuvare il Commissario nello svolgimento delle sue funzioni, sostituendolo in caso di assenza o di impedimento;

**CONSIDERATO** che con il predetto D.P.C.M. del 15 giugno 2022, è stato altresì istituito il Commissariato;

**CONSIDERATO** che in data 14 dicembre 2022 è stato sottoscritto ad Osaka con le Autorità giapponesi il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della presenza italiana ad Expo 2025 Osaka, in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

**VISTO** il D.P.C.M. del 11 maggio 2023 registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, con il quale il Min. Plen. Mario Andrea Vattani è nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka, di seguito Commissario, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

**CONSIDERATO** che il Commissario ha il compito di assicurare l'organizzazione di tutti gli aspetti organizzativi, logistici e protocollari connessi alla partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka;

**CONSIDERATO** che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR", ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**CONSIDERATO** che il PNRR si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza "RRF", e 30,04 miliardi a valere sul Piano Nazionale Complementare "PNC";

**TENUTO CONTO**, in particolare, che sono due le componenti finalizzate a sostenere gli investimenti nel campo dell'istruzione, dell'alta formazione, della ricerca e dello sviluppo: M4C1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*" e M4C2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*";

**TENUTO CONTO** che la componente M4C1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*", Investimento 3.4 "*Didattica universitaria e competenze avanzate*", prevede come del sotto-investimento T5 la creazione di "*Partnership strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM*", per un finanziamento complessivo di 30 milioni di euro;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 124 del 19 luglio 2023 con il quale è emanato l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM);



**TENUTO CONTO**, inoltre, che la componente M4C2 “*Dalla Ricerca all’Impresa*” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d’intervento previste coprono l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l’impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 16 dicembre 2021, n. 3138, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175 del Ministero dell’Università e della Ricerca, di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune *Key Enabling Technologies* da finanziare nell’ambito della componente M4C2 “*Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies*”;

**CONSIDERATO** che il citato Avviso prevede che i 5 Centri Nazionali (di seguito “CN”) siano creati rispetto alle seguenti tematiche: 1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, 2. Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech), 3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA, 4. Mobilità sostenibile, 5. Biodiversità;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 548 del 31 marzo 2022 del Ministero dell’Università e della Ricerca di approvazione di n. 5 proposte progettuali pervenute in riferimento al sopraccitato Avviso pubblico, una per ciascuna delle cinque tematiche previste:

- per la tematica n.1 “Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni”: National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing;
- per la tematica n.2 “Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech)”: *National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)*;
- per la tematica n.3 “Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”: *National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology*;
- per la tematica n.4 “Mobilità sostenibile”: *Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)*;
- per la tematica n.5 “Biodiversità”: *National Biodiversity Future Center – NBFC*.

**VISTO** il Decreto Direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 del Ministero dell’Università e della Ricerca di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell’Innovazione – nell’ambito del PNRR, al cui art. 1, comma 1, è prevista la creazione di 12 Ecosistemi dell’innovazione sul territorio nazionale nei sei grandi ambiti di intervento del PNR 2021 - 2027: 1. Salute, 2. Cultura, creatività e società inclusiva, 3. Sicurezza civile per la società, 4. Digitale, industria e spazio, 5. Clima, energia e mobilità, 6. Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente;



**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 703 del 20 aprile 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca di approvazione di n. 11 proposte progettuali pervenute in riferimento al sopraccitato Avviso pubblico:

- Ecosistema Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia;
- Ecosistema TECH4YOU, Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement;
- Ecosistema per la Transizione sostenibile in Emilia-Romagna;
- Ecosistema MUSA, Multilayered Urban Sustainability Action;
- Ecosistema INEST, Interconnected Nord-Est Innovation;
- Ecosistema NODES, Nord Ovest Digitale e Sostenibile;
- Ecosistema RAISE, Robotics and AI for Socio-economic Empowerment;
- Ecosistema Roma Tecnopolo;
- Ecosistema SAMOTHRACE, Sicilian MicronanOTeCH Research And Innovation Center;
- Ecosistema e.INS, Innovazione per la Next Generation Sardinia;
- Ecosistema THE, Tuscany Health;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

**VISTO** il decreto del Direttore generale della ricerca n. 1243 del 2 agosto 2022 di approvazione di 14 proposte progettuali per la costituzione di partenariati estesi, pervenute in risposta del citato avviso 31/2022: Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali - *Future - Artificial Intelligence Research*; Scenari energetici del futuro- *NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition*; Rischi ambientali, naturali e antropici - *RETURN*; Scienze e tecnologie quantistiche - *National Quantum Science and Technology Institute*; Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività – *CHANGES*; Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione - *HEAL ITALIA*; Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti - *SEcurity and Rights in the CyberSpace*; Conseguenze e sfide dell'invecchiamento - *Age-It*; Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori - *GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable*; Modelli per un'alimentazione sostenibile *ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods*; Made-in-Italy circolare e sostenibile - *3A-ITALY*; Neuroscienze e neurofarmacologia - *A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*; Malattie infettive emergenti - *One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases*; Telecomunicazioni del futuro - *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more SMART*;



**CONSIDERATA** l'opportunità di promuovere a Expo 2025 Osaka le attività e i primi risultati dei 5 Centri Nazionali, degli 11 Ecosistemi dell'Innovazione territoriale e dei 14 Partenariati Estesi, anche in un'ottica di presentazione e valorizzazione integrata delle capacità innovative e delle migliori pratiche di sostenibilità dei territori italiani generate dalla contaminazione e dalla collaborazione tra il sistema dell'alta formazione e della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni locali, regionali e nazionali;

**TENUTO CONTO**, in particolare, che la Linea di investimento 3.3 della componente M4C2 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese”* mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca in programmi dedicati ai dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese attraverso l'assegnazione di 15.000 borse nei tre anni accademici a partire dall'A.A. 2022-2023;

**CONSIDERATA** l'opportunità di promuovere e valorizzare a Expo 2025 Osaka l'alta formazione e la specializzazione post-laurea dei dottorandi italiani nelle aree di interesse nazionale individuate dalla sopraccitata linea di investimento: dottorati di ricerca PNRR, dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale, dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;

**TENUTO CONTO** in particolare che la Linea di investimento 1.2 della componente M4C2 *“Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”*, mira a sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori per consentire loro di maturare un'esperienza di responsabilità di ricerca;

**VISTO** l'articolo 25-ter (Progetto di rilevante interesse internazionale *“Legacy Expo 2020 Dubai”*) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 – recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 – che prevede:

- lo stanziamento di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per l'avvio ed il primo sviluppo dei progetti di ricerca e alta formazione nella regione mediorientale, quale legacy della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;
- l'adozione, entro 60 giorni dalla data di conclusione di Expo 2020 Dubai, di un decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sentiti i Ministri della cultura e della salute ed il Commissario generale di sezione per Expo 2020 Dubai dell'Italia, che individui le modalità di coordinamento delle amministrazioni coinvolte per la promozione di progetti concernenti la realizzazione di un: campus universitario arabo-mediterraneo; centro di ricerca e alta formazione per la digitalizzazione e ricostruzione dei beni culturali e per la produzione artistica e culturale legata all'intelligenza artificiale ed alle nuove tecnologie; campus di ricerca e alta formazione sulla trasformazione del cibo;



**VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 4 agosto 2022, n. 937 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.214 del 13.09.2022), che determina le linee guida per l'utilizzo delle risorse destinate al “Progetto Legacy Expo 2020 Dubai”, registrato alla Corte dei Conti in data 2 settembre 2022, al nr. 2237;

**VISTO** l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “*Progetto di rilevante interesse internazionale Legacy Expo 2020 Dubai*” di cui al Decreto Interministeriale 4 agosto 2022, n. 937;

**CONSIDERATA** l'opportunità di promuovere a Expo 2025 Osaka le progettualità selezionate dal succitato Avviso pubblico, anche al fine di valorizzare la continuità concettuale tra la partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai, ad Expo 2025 Osaka e la prestigiosa candidatura italiana della Città di Roma ad ospitare Expo 2030;

**VISTI** l'Accordo di cooperazione Italia - Giappone per la scienza e la tecnologia, firmato a Tokyo il 7 ottobre 1988 e il Protocollo esecutivo per la cooperazione scientifica e tecnologica per gli anni 2021 - 2023 del 15 gennaio 2021, finalizzati alla realizzazione di progetti scientifici congiunti di “grande rilevanza” rispetto ai seguenti settori di precipuo interesse bilaterale: 1. Agri-Food; 2. Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni in ambito di cybersecurity, robotica e automotive; 3. Chimica, Matematica e Fisica; 4. Approcci emergenti per la cura del cancro; 5. Nanoscienze e materiali avanzati; 6. Tecnologie emergenti per un invecchiamento attivo e sano; 7. Previsione dei cambiamenti climatici, ecologici e dei sistemi marini e terrestri; 8. Medicina rigenerativa e predittiva; 9. Scienze dello Spazio, Remote Sensing e Tecnologie Spaziali; 10. Tecnologie applicate ai beni culturali; 11. Tecnologie per il raggiungimento degli SDGs, con particolare riferimento alle energie rinnovabili;

**VISTO** l'Investimento 1.6 “*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*” nell'ambito della Missione M4C1.1 del PNRR “*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*”, che prevede lo stanziamento di 250 milioni di euro al fine di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022 recante i criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all’“*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*” della Missione M4C1.1;

**CONSIDERATA** l'opportunità di valorizzare a Expo 2025 Osaka le migliori progettualità e pratiche di orientamento attivo nella transizione scuola-università, scuola-mondo del lavoro, università-mondo del lavoro;

**CONSIDERATA**, altresì, l'opportunità di valorizzare Expo 2025 Osaka quale ulteriore momento di consolidamento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone così come alimentate dagli incontri bilaterali tra i rappresentanti dei due Stati, dalla cooperazione settoriale di ampio spettro, dalla positiva dinamica delle relazioni economico-commerciali e dallo stretto raccordo in ambito



G7 e G20, nell'intento di ampliare la collaborazione in ambito scientifico-tecnologico, basata sul citato Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo del Giappone e il Governo italiano, firmato a Tokyo nel 1988;

**VISTI** i provvedimenti legislativi finalizzati a interventi di sostegno degli studenti, in particolare l'articolo 1 del decreto-legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170, recante "*iniziative per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità*", e l'articolo 1, commi 290 – 293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), relativi ai piani per l'orientamento e il tutorato;

**CONSIDERATO** l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142, in materia di tirocini;

**CONSIDERATO** l'articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, contenente disposizioni in materia di tirocini;

**CONSIDERATE** le Linee guida in materia di tirocini, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013;

**TENUTO CONTO** dei risultati ottenuti nell'implementazione del "*Programma di tirocinio Expo 2020 Dubai*", disciplinato da una Convenzione sottoscritta il 30 luglio 2019 e dal relativo addendum sottoscritto il 21 settembre 2020 tra il Commissario Generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai e la Fondazione CRUI;

### PREMESSO CHE

- lo scopo delle Esposizioni Universali è quello di promuovere il progresso industriale e tecnologico a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche e scientifiche che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita sociale ed economica delle persone e del pianeta;
- il tema generale di Expo 2025 Osaka è "*Designing Future Society for our Lives*" (Disegnare la società del futuro per le nostre vite) e i sottotemi sono: *Saving Lives* (proteggere e salvare le vite degli individui), *Empowering Lives* (valorizzare le vite degli individui ed espandere il loro potenziale), *Connecting Lives* (potenziare il capitale sociale e la partecipazione degli individui, generando comunità);
- l'Esposizione Universale che si terrà nella Città di Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 è - per sua natura - un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto dagli Organizzatori;
- Expo 2025 Osaka sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano "*Society 5.0*" lanciato dal governo giapponese con l'obiettivo di realizzare una "*Super Smart Society*" che



faccia leva sull'utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali;

- Expo 2025 Osaka fornirà l'opportunità di trarre un bilancio sugli sforzi intrapresi per raggiungere gli *Sustainable Development Goals* (SDGs) ed immaginare una società del futuro che vada idealmente al di là degli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Italia e Giappone, entrambi membri G7, G20 e OCSE, sono legati da oltre 150 anni di relazioni politiche e diplomatiche, oltre che da intensi scambi economici basati sulla vitalità delle PMI e la loro conglomerazione in distretti industriali, con particolare riferimento ai settori della farmaceutica e delle scienze della vita, dell'agroalimentare, dell'*automotive*, della robotica, dell'energia e della mobilità sostenibile, del tessile e della moda, dello spazio e dell'aerospazio;
- la cultura del progetto, le abilità artigiane, il pensiero creativo e il rapporto natura – tecnologia - umanità legano da sempre le culture e le espressioni artistiche in Italia e Giappone, con particolare riferimento al design, al cinema e all'audiovisivo, alle arti performative (musica, danza, teatro), alla moda, alla letteratura e al fumetto, allo sport;
- è già presente una fitta rete di accordi tra Università italiane e giapponesi nei settori della fisica, dello spazio, della robotica umanoide e della scienza dei materiali;
- il Commissariato coordina e organizza la presenza italiana all'Esposizione Universale 2025 di Osaka;
- il Commissariato intende promuovere e realizzare la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka anche con attività, progetti e programmi a carattere scientifico, educativo, culturale e artistico a sostegno delle finalità dell'Esposizione Universale che vedano la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, delle università, dei centri di ricerca e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- il Commissariato intende assicurare che i diversi aspetti e contenuti presentati all'interno della *visitor experience* del Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka siano traslabili in modalità multimediale e segnatamente attraverso il concetto di "Metaverso" anche nell'ottica di promuovere una accessibilità universale. Con lo stesso fine, il Commissariato intende dare spazio alla ricerca e alla sperimentazione artistica in senso ampiamente interdisciplinare, con capacità di rappresentazione rispetto a temi sociali, quali la diversità, la sostenibilità e l'inclusione;
- il Commissariato intende garantire la centralità e la visibilità delle università a Expo 2025 Osaka, invitandole a diventare parte integrante ed effettiva del percorso espositivo del Padiglione Italia attraverso un modello di "partecipazione residenziale";
- le Università, gli Enti pubblici di ricerca e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) sono i soggetti a cui è demandata prioritariamente la creazione di conoscenza e l'alta formazione, fattori fondamentali per lo sviluppo e la crescita dell'economia italiana;





- le Università, gli Enti pubblici di ricerca e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), per loro natura, consentono l'acquisizione, lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze specialistiche e innovative che fanno da supporto ai processi di internazionalizzazione del sistema-Paese e di acquisizione di una sua maggiore competitività, sia in relazione al contesto giapponese che più in generale della macro - regione dell'Asia – Pacifico;
- il Commissariato intende rappresentare in maniera innovativa a Expo 2025 Osaka le principali alleanze educative e di ricerca nazionali, a partire prioritariamente dall'individuazione e dal coinvolgimento delle università impegnate in corrispondenza delle linee di intervento del PNRR citate in premessa e/o nel presente Accordo;
- il Commissariato ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire periodi di tirocinio presso le proprie sedi a studenti universitari iscritti nelle università italiane e nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, con particolare riferimento sia a quelli impegnati e coinvolti in corrispondenza dei punti sopra elencati e nella redazione di tesi di laurea con oggetto la partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka sia a quelli di lingua e cultura giapponese;
- la CoPER è un organo consultivo del Governo istituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" allo scopo di promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività nel settore della ricerca;
- la CoPER, costituita da tutti i Presidenti degli enti pubblici di ricerca (EPR) nazionali, rappresenta gli interessi e coordina le azioni degli EPR, valorizzando la specificità dei singoli enti e al tempo stesso migliorando l'efficacia e l'efficienza tramite iniziative comuni;
- la CRUI è un'Associazione costituita dalle Università statali e non statali riconosciute, nonché dagli Istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti, rappresentati dai rispettivi Rettori o figure responsabili equivalenti, che ha tra i suoi scopi anche quello di promuovere e sostenere le iniziative delle Università nelle sedi nazionali e internazionali;
- la CRUI, agendo in qualità di Associazione delle Università per conto e nell'esclusivo interesse pubblico degli Atenei associati, è annoverabile fra i soggetti che svolgono funzioni pubbliche, dotati cioè di *munus* pubblicistico per lo svolgimento delle attività funzionali a favore degli Atenei associati, e pertanto ha facoltà di stipulare Accordi/Convenzioni inquadrate nell'ambito dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, anche alla luce della Delibera A.N.AC. n. 567 del 31 maggio 2017;
- la CRUI, in virtù delle sue funzioni di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie, è impegnata, in conformità con la sua missione, nella promozione e nell'adozione di modelli migliorativi per il sistema universitario, e ha sviluppato una vasta esperienza nel coordinamento e nella valorizzazione di numerose attività nei vari campi della gestione, della ricerca e della razionalizzazione delle strutture e delle risorse;



- la CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità offerta dal Commissariato a studenti universitari particolarmente meritevoli di effettuare periodi di tirocinio presso le proprie sedi;
- la Fondazione CRUI rappresenta le università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare e ampliare il ruolo strategico delle università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);
- la Fondazione CRUI è un soggetto senza scopo di lucro, costituito ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice civile e svolge, in via esclusiva, attività con finalità istituzionali; in particolare, ai sensi del richiamato art. 3 dello Statuto opera come braccio operativo della CRUI e, pertanto, per mandato istituzionale ha anche la competenza a dare attuazione agli Accordi perfezionati dalla CRUI;
- la CRUI ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione e che oggi si propone come: strumento di indirizzo e di coordinamento delle autonomie universitarie; luogo privilegiato di sperimentazione di modelli e di metodi da trasferire al sistema universitario; laboratorio di condivisione e diffusione di best practices; moderno centro di servizi a disposizione delle università;
- le CONFERENZE AFAM sono costituite presso il Ministero dell'università e della ricerca, sulla base dei rispettivi decreti ministeriali; l'Accordo Quadro sarà attuato unitariamente, nel rispetto delle competenze di rappresentanza legale delle Conferenze;
- le CONFERENZE AFAM hanno tra le loro finalità quella di contribuire allo sviluppo di un sistema europeo dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica; di promuovere programmi di ricerca, sperimentazione e produzione in campo artistico; di realizzare esperienze di collaborazione internazionale nel settore artistico e con le università di tutti i paesi del mondo;
- il MUR ricopre, come incarico preminente, il ruolo istituzionale di indirizzo, programmazione e coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica nazionale, dell'istruzione universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica, della programmazione degli interventi, indirizzo e coordinamento, normazione generale e finanziamento delle Università, delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e degli Enti di ricerca non strumentali;
- il sistema universitario e dell'Alta Formazione Musicale, Artistica e Coreutica (AFAM) svolge un ruolo strategico per la crescita economica e sociale dell'Italia;
- il MUR sostiene le iniziative volte a diffondere il patrimonio culturale e scientifico italiano in contesti internazionali e a promuovere l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore e della ricerca;
- il MUR intende favorire le attività e i programmi di carattere internazionale che vedano la partecipazione delle Università, degli Enti di ricerca e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM);



- il MUR, in coordinamento con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha sostenuto la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka;
- il MUR intende rafforzare le relazioni scientifiche, culturali ed economiche dell'Italia con il Giappone e i Paesi della macro-regione dell'Asia-Pacifico.

**Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

**ART. 1  
(OGGETTO E FINALITÀ)**

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, si impegnano a una collaborazione congiunta per la progettazione e realizzazione di attività, programmi ed eventi, in aderenza ai temi di Expo 2025 Osaka e del Padiglione Italia.

Con il presente Accordo, le Parti intendono sviluppare sinergie nel processo di internazionalizzazione del sistema universitario e dell'Alta Formazione Musicale, Artistica e Coreutica (AFAM), e della ricerca, oltre che – per il loro tramite – dell'economia italiana, con l'obiettivo di rafforzare e consolidare le relazioni scientifiche, culturali ed economiche che legano l'Italia al Giappone e ai Paesi della macro-regione dell'Asia-Pacifico.

In esecuzione del presente Accordo, le parti favoriranno la collaborazione reciproca in relazione ai seguenti obiettivi primari:

- a. promuovere, raccordare e coordinare la partecipazione a Expo 2025 Osaka del sistema universitario, della ricerca e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), attraverso un unico canale di raccolta, valutazione e selezione delle proposte progettuali, seguendo le linee di indirizzo riportate nelle premesse del presente Accordo;
- b. favorire la costituzione e il consolidamento di partenariati strategici tra università italiane e giapponesi finalizzati, nel medio e lungo termine, allo sviluppo di progetti di ricerca congiunti e alla circolazione di studenti, dottorandi, docenti tra Italia e Giappone con particolare riguardo a studenti di lingua e cultura giapponese;
- c. valorizzare in ambito internazionale i soggetti creati in Italia in ambito di realizzazione delle misure il PNRR e costituiti da reti di università, enti pubblici di ricerca, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, ed altri soggetti pubblici e privati, e impegnati in attività di ricerca sui temi oggetto di Expo 2025 Osaka, promuovendo la nascita di collaborazioni che, in un'ottica di continuità con l'esperienza di Expo, abbiano una prospettiva anche a lungo termine;
- d. favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti delle Università e delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), come principali "ambasciatori" della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka, attraverso lo sviluppo di un programma straordinario di tirocini di tipo curriculare presso la sede del Commissariato in Italia e/o in Giappone e/o presso il Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka;



- e. favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva da parte di neolaureati, dottorandi e giovani ricercatori delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) coinvolti nel punto a) ad effettuare un periodo di studio e ricerca presso la sede del Commissariato in Italia e/o in Giappone e/o presso il Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka;
- f. valorizzare l'esperienza di Expo 2025 Osaka per favorire l'attrazione di talenti (studenti, ricercatori, docenti) dal Giappone e dall'Area Asia-Pacifico più in generale verso le università italiane.

## ART. 2 (AZIONI PROGRAMMATICHE)

In attuazione del presente Accordo, in coerenza con l'obiettivo di rappresentare in maniera innovativa a Expo 2025 Osaka le principali alleanze educative e di ricerca nazionali, a partire prioritariamente dall'individuazione e dal coinvolgimento delle università e degli EPR impegnati nelle linee di intervento del PNRR citate in premessa e/o nel presente Accordo e di sostenere il coinvolgimento di tutto il mondo accademico e della ricerca in partnership con le realtà imprenditoriali italiane associate ai programmi formativi e di ricerca, sui temi della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka, le Parti si impegnano a realizzare i seguenti interventi nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili:

1. **Call for proposal esplorativa avente ad oggetto le manifestazioni d'interesse delle università italiane, statali e non statali, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica italiane nel partecipare in forma aggregata con attività, programmi ed eventi innovativi a Expo 2025 Osaka.** In coerenza con le premesse del presente accordo, verrà data priorità alle proposte provenienti dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica che partecipino ad uno stesso raggruppamento dei 5 Centri Nazionali di Ricerca nelle 5 aree strategiche indicate nella componente M4C2 del PNRR, oppure in uno degli 11 Ecosistemi dell'Innovazione territoriale nei sei grandi ambiti di intervento del PNR 2021 – 2027, oppure in uno dei 14 Partenariati Estesi indicati anch'essi nella componente M4C2 del PNRR.
2. **Call for participants finalizzati a raccogliere la disponibilità da parte di studentesse e studenti delle Università e delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) italiane ad effettuare un tirocinio di tipo curriculare presso la sede del Commissariato in Italia e/o Giappone e/o presso il Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka** (di seguito "Programma di tirocini curriculari EXPO 2025 Osaka").

**Le Parti, nella realizzazione dei sopraccitati due interventi, si impegnano a:**

- a. promuovere attività finalizzate a favorire la diffusione e la comunicazione in ambito nazionale e internazionale dei temi di lavoro congiunto, oggetto del presente Accordo, favorendo il confronto multisettoriale con istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private;
- b. sostenere il coinvolgimento di tutto il mondo accademico in partnership con i territori e con le realtà imprenditoriali italiane associate ai programmi formativi e di ricerca, sui temi della



partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka, anche con l'obiettivo di comunicare e diffondere forme, processi e sistemi di imprenditorialità orientati alle nuove professioni creative e sostenibili;

- c. promuovere e co-organizzare attività finalizzate a favorire la progettazione e la promozione di alta-formazione e ricerca, anche in modalità digitale e ibrida, nei settori dell'innovazione tecnologica, sostenibile e digitale attinenti ai temi del presente Accordo;
- d. favorire la condivisione di un calendario di iniziative, didattiche, formative e divulgative, fino alla conclusione dell'Esposizione Universale, per raggiungere gli obiettivi del presente Accordo;
- e. promuovere l'avvio e il potenziamento di progetti di ricerca e alta formazione tra Italia e Giappone quale legacy della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka.

### **ART. 3 (METODOLOGIA OPERATIVA)**

Gli obiettivi programmatici previsti dal presente Accordo e gli interventi specifici che ne deriveranno saranno perseguiti, in piena collaborazione operativa fra il Commissariato, la CRUI, la COPER, le Conferenze AFAM e il Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso le seguenti fasi temporali:

- a. stesura e successiva promozione di una *Call for proposal* esplorativa che abbia per oggetto le manifestazioni d'interesse delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica italiane nel partecipare con attività, programmi ed eventi innovativi a Expo 2025 Osaka;
- b. raccolta di proposte progettuali attraverso la *Call for proposal* di cui sopra;
- c. valutazione delle proposte presentate dalle Università, dagli Enti pubblici di ricerca e dalle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica italiane, tenendo conto delle finalità e degli obiettivi programmatici del medesimo Accordo;
- d. adesione al presente Accordo da parte delle Università, degli Enti pubblici di ricerca e delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica le cui proposte progettuali risultino selezionate tramite apposito *addendum*;
- e. predisposizione, con la collaborazione organizzativa della Fondazione CRUI, di una *Call for participants* per raccogliere la disponibilità da parte di studentesse e studenti universitari ad effettuare un tirocinio di tipo curriculare presso la sede del Commissariato in Italia e/o in Giappone e/o presso il Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka;
- f. valutazione e selezione definitiva delle studentesse e degli studenti da avviare ai tirocini curriculari a cura di una Commissione mista, composta da membri del Commissariato, degli EPR, e della Fondazione CRUI e delle Conferenze AFAM.



#### **ART. 4**

##### **(ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E COMITATO DI COORDINAMENTO)**

Per la realizzazione delle finalità del presente Accordo e per consentire la pianificazione degli accordi programmati è costituito un Comitato di coordinamento composto almeno da un rappresentante per ognuna delle parti che approverà le iniziative previste nel presente Accordo e ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Il Comitato si riunirà periodicamente, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e comunque su richiesta delle Parti.

Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di stringere accordi operativi e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.

Le Parti individuano, mediante uno scambio di note, i rispettivi referenti cui è affidata la funzione di coordinamento delle iniziative e delle attività connesse al presente Protocollo.

Possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, a titolo gratuito, esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta individuati, sulla base delle specifiche tematiche trattate.

#### **ART.5**

##### **(MODALITÀ DI COMUNICAZIONE)**

Le parti si impegnano a dare massima visibilità e informazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Accordo, impegnandosi ad attivare, con modalità condivise e concordate, tutte le misure necessarie di comunicazione, media relation e informazione necessarie prima e durante Expo 2025 Osaka.

#### **ART. 6**

##### **(ULTERIORI DISPOSIZIONI)**

Il presente Accordo rimanda ad un successivo Protocollo Attuativo tra i soggetti responsabili delle Parti, nel quale saranno definiti i compiti, gli oneri ed i costi a carico delle Parti.

#### **ART. 7**

##### **(DURATA)**

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2025 Osaka (13 ottobre 2025). Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità, di modificarlo o di integrarlo con le modalità utilizzate per la stipula.



---

**ART. 8**  
**(LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE)**

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

**ART. 9**  
**(TRATTAMENTO DATI PERSONALI)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Data della firma digitale.

**Il Ministro dell'Università e della Ricerca**  
Sen. Prof.ssa Anna Maria Bernini

---

**Il Commissario Generale  
di Sezione aggiunto per l'Italia  
per Expo 2025 Osaka**  
Min. Plen. Elena Sgarbi

---

**Il Presidente della Conferenza  
dei Rettori delle Università Italiane**  
Prof. Salvatore Cuzzocrea

---

**Il Presidente della Consulta dei Presidenti  
degli Enti pubblici di Ricerca**  
Prof. Antonio Zoccoli

---

**Il Referente delle Conferenze Afam**  
Arch. Giuseppe C. Soriero